

AUTUNNO IN GRANDA

Caterina de' Medici a "FestivalStoria"

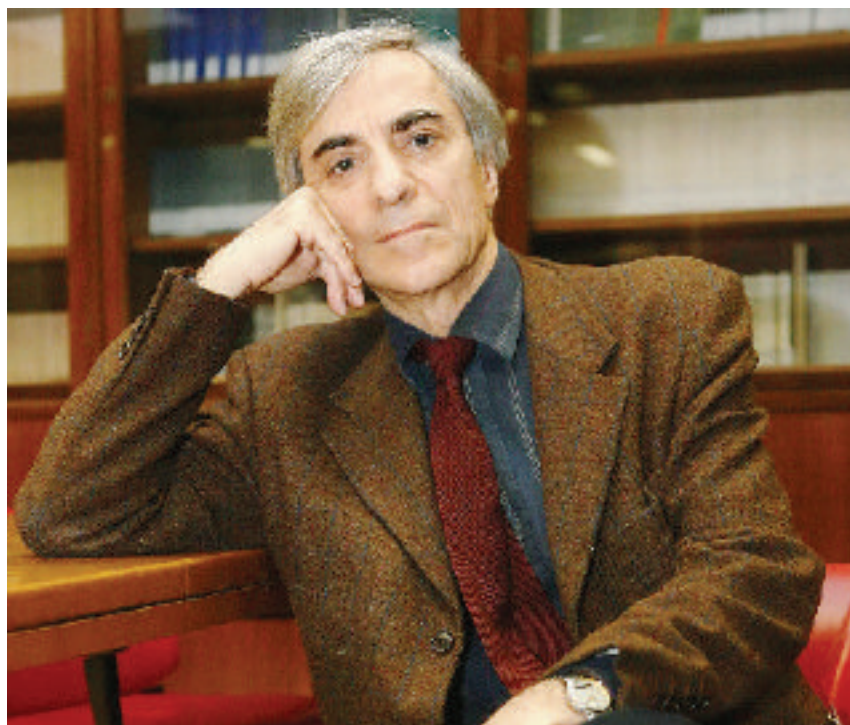
Saluzzo. È fra gli "eroi o canaglie?" della rassegna che coinvolge anche Savigliano e Monforte. Attesa la performance di Riondino

ANDREA GIACCARDI
SALUZZO

Dopo l'anteprima di ieri, con il «Processo al Libro» degli studenti e l'incontro con Giancarlo Caselli sulla mafia, entra nel vivo la sesta edizione di «FestivalStoria», rassegna diretta da Angelo D'Orsi. Stamani (ore 10), in piazza Castello a Saluzzo, Marina Caffiero e Francesca Cantù dipingeranno la controversa figura di Caterina de' Medici, donna dalla grande cultura, ma anche responsabile di tragiche vicende. Alle 16, tre studiosi s'interrogheranno sulle origini d'uno tra i miti della Lega Nord: Federico I, detto il Barbarossa. Più tardi (ore 18) si parlerà di Stalin con Domenico Losurdo e Silvio Pons.

«Liberatore della classe operaia o violento massacratore di dissidenti?», si domandano gli interlocutori. Alla sera (ore 21), dopo la proiezione del cortometraggio «La lunga calza verde», va in scena uno spettacolo teatrale da titolo «Francesca e l'Eroe», che racconta la vita della terza moglie di Garibaldi.

Nella sede dell'Università di Savigliano, oggi, si parla di Palmiro Togliatti con Aldo Agosti (ore 9), dei quattro principali personaggi del Risorgimento italiano (Mazzini, Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele II) con Giuseppe Monsagrati, Jessica Kraatz Magri e Georges Saro (ore 11), di Martin Lutero con Massimo Firpo e Paolo Ricca (ore 16), della coppia argentina di Evita e Juan Perón con Marco Bellingeri e Valeria Palumbo (ore 18) e di Garibaldi con la lezione di Angelo d'Orsi e lo spet-



tacolo teatrale di David Riondino (ore 21, non all'Università, ma alla Crosà Neira). Domani (ore 10), sempre a Savigliano, Sergio Roda e Maria Cristina La Rocca tentano di cogliere le diverse sfaccettature del personaggio di Attila, soprannominato il «flagello di Dio»: la sua figura, associata all'immagine di portatore di distruzione, è stata però spesso legata, con una sottile forma di ammirazione, a quella del vincitore indiscusso. Più tardi (ore 11.30), si parlerà di Giuda con Rosa Maria Parrinello e Marco Rizzi. «La scoperta del Vangelo di Giuda ha messo in discussione tante certezze - dicono - Cerchiamo di proporre in chiave scientifica il dibattito che si è

6^a
edizione
Della rassegna
diretta da
Angelo D'Orsi

scatenato su questo caso».

Domenica, a Monforte, nell'auditorium della Fondazione Bottari Lattes, si racconta la strage degli innocenti comandata da Ariberto d'Intimiano e di quella delle vittime di mafia, con la sociologa Alessandra Dino ed il magistrato del pool antimafia, Roberto Scarpinato. Domani a Saluzzo, incontri dedicati a frate Dolico e Margherita (ore 10), a Cavour, con lo spettacolo teatrale «Cavour, mon amour» di David Riondino (ore 11), all'Unità d'Italia, con la lezione di Giulio Ambroggio sul brigantaggio, ed a Mozart, con l'ascolto di alcuni brani tratti tra i più celebri del compositore austriaco.

Agenda

CARRÙ Musical sull'attività dei missionari

Stasera, ore 21, al Palazzetto va in scena «Mission possible», musical realizzato dalla comunità Papa Giovanni XXIII sulla propria attività missionaria. Ingresso libero. Al musical si lega il progetto.

DRONERO Via Roma diventa l'«isola dei ricordi»

L'isola pedonale di via Roma si trasforma oggi, dalle 10, nell'«Isola dei ricordi e del silenzio», in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni di Vernasca. Saranno esposti pannelli illustrativi delle feste fatte nell'area, un agolo sarà riservato ai ricordi personali delle vacanze, artisti di strada coloreranno il passaggio e, alle 15, si ascolterà «il rumore del silenzio», annunciato da un pifferaio magico, accompagnato dalla voce di Rosemarie e dall'arpa di Anna.

LEVALDIGI Balli occitani nella bocciola

L'associazione culturale La Danço di Borgo, in collaborazione col Circolo ricreativo culturale Acli di Levaldigi, organizza (il terzo sabato di ogni mese) una serie di serate dedicate ai balli occitani nei locali della bocciola.

CHERASCO Camminata in aiuto al missionario

Ultima giornata domani di «Dounense una man», la serie di camminate proposte dalla Compagnia del buon cammino e che vede uniti sei Comuni montani e sei città di pianura. L'appuntamento è alle 9,30 al circo Acli della frazione Cappellazzo. Si raggiungerà poi Roretto per arrivare a Cherasco. Rigorosamente a piedi. Nel capoluogo avrà luogo la grigliata al-

la sede degli Alpini. Nell'occasione saranno raccolti fondi per sostenere l'opera del missionario cheraschese don Bartolomeo Rinino, da anni in Kenya. Info e prenotazioni allo 0172 474510.

MONFORTE Gustavo Zagrebelsky incontra Gianfrotta

È previsto per sabato 23 ottobre a Monforte (e non questa sera, come erroneamente riportato ieri), nell'auditorium della Fondazione Bottari Lattes, l'incontro tra Gustavo Zagrebelsky, presidente emerito della Corte Costituzionale e presidente onorario di Libertà e Giustizia, e Francesco Gianfrotta, presidente della sezione Gip del tribunale di Torino. I due prestigiosi relatori dialogheranno su «Costituzione, legalità, giustizia. Strutture del potere e rispetto delle regole».

CARRÙ A teatro commedia in piemontese

Stasera, alle 21 al cinema-teatro «Fratelli Vacchetti di Carrù», la compagnia Tre di Picche di Fiano porta in scena «Risotto al barolo», commedia in piemontese.

BATTIFOLLO Sagra della castagna e banda in concerto

Domani si svolge a Battifollo la 36^a sagra della castagna. In programma dalle 10: un'anteprima della mostra fotografica «Storie e vicende di Battifollo dal 1900 ad oggi» e la presentazione del libro «La banda musicale di Ceva». Seguirà un concerto della banda. Alle 12,30 sarà offerto un aperitivo a base di castagne e vini locali a cura del biscottificio Primo Pan e dal Caffè Ruffino di Cuneo. Poi pranzo a base di castagne, funghi e altri prodotti tipici locali. Nel pomeriggio musica con Paolo e Carmelo, Ludovallibus con giochi e divertimenti e un mercatino di prodotti tipici.

24h
SERVIZI
UTILI

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Cuneo 0171 269.632.
Alba 0173 361.316.
Borgo S. Dalmazzo 0171 269.632.
Bra 0172 420.377.
Ceva 0174 7231.
Dronero 0171 269.632.
Fossano 848 817.817.
Mondovì 0174 676.850.
Ormea 0174 391.110.
Saluzzo 848 817.817.
Savigliano 848 817.817.

FARMACIE
Cuneo: Bottasso, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398.
Alba: Via Maestra, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 362.858/442.022.
Bra: San Rocco, via Princi, Piemonte 9, tel. 0172 412.505.
Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172 260.316.
Mondovì: Mellino, via Botta 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.

Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

AUTOAMBULANZE
Cuneo 0171 480.755. Alba 0173 316.313. Albaretto Torre 0173 520.144. Bagnolo Piemonte 0175 392.606. Barge 0175 346.262. Borgo San Dalmazzo 0171 260.013. Bra 0172 420.370. Busca 0171 944.800. Caraglio 0171 619.102. Ceva 0174 701566. Dronero 0171 916.333. Fossano 0172 631.450. La Morra 0173

50.102. Saluzzo 0175 45.245. S. Giacomo di Roburent 0174 227.533. Sommariva del Bosco 0172 551.02. Vinadio 0171 959.126. Racconigi 0172 84.644. Savigliano 0172 717.107.

TELEFONO DONNA 0171 631515.

POLIZIA
Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo 0171 608.811.
Bra 0172 429.211.
Ceva 0174 705.511.

Mondovì 0174 566.811.
Saluzzo 0175 211.811.

CARABINIERI Carabinieri 112.

GUARDIA DI FINANZA
GdF e Soccorso montagna 117.
Comando provinciale 0171 692389, oppure 0171 692076. Stradale Cuneo 0171 608.811. Ceva 0174 705.511. Saluzzo 0175 211.811. To-Sv: 0174 56.681. Cherasco 0172 485.311. Vigili del Fuoco 115.

La Posta dei lettori. Corso Nizza 11, 12100 Cuneo; cuneo@lastampa.it; fax 017164402

Quella linea Fs rischia di scomparire

Proprio nei giorni in cui a Cherasco si svolge un evento dedicato alla sostenibilità e all'ecologia apprendiamo con preoccupazione dell'ipotesi di trasferimento della tangenziale di Cherasco ad un tracciato che utilizzerebbe un tratto del sedime ferroviario ora dismesso della linea Bra-Ceva. Dopo il tratto tra Niella e Lesegno, un'altra porzione di quella linea Fs rischia di essere ricoperta da uno strato di asfalto ed essere compromessa irreversibilmente. Tutto ciò avviene nel momento in cui ovunque si fa un gran parlare di trasferimento modale e di mobilità sostenibile. Mentre regioni all'avanguardia si

stanno impegnando per recuperare, potenziare e rilanciare vecchie linee ferroviarie. Auspichiamo un ripensamento circa l'ipotesi di nuovo tracciato della tangenziale di Cherasco ed una maggior considerazione da parte di tutti i soggetti istituzionali verso una potenzialità quale la rete Fs di tutto il basso Piemonte che potrebbe fare di quell'area una regione modello per la mobilità e fornire ai cittadini un servizio migliore

COMITATO TRENO
ALPI LIGURI

Via Saluzzo: a quando la pedonalizzazione?

A quando la pedonalizzazione di via Saluzzo nel centro storico? Se ne era parlato alcuni anni fa e oggi, dopo che l'inu-

tilità della pedonalizzazione di via Roma credo sia stata compresa, mi domando se qualcuno abbia tirato fuori dal cassetto di nuovo questa idea. Una delle strade più prossime alla via maestra, via Saluzzo, è infatti una delle intersezioni più antiche del nucleo medievale della città fortificata e la presenza di numerosi locali al piano terra, in parte già adibiti ad attività, bene si sposa con l'idea di una nuova contrada Mondovì, più lunga e più percorsa.

AVV. ALESSIO GHISOLFI
CUNEO

Le zone 40 al momento non saranno ampliate

La domanda: «Il Comune amplierà le zone 40?» nella Posta dei Lettori di domenica

scorsa richiede una risposta anche per il giudizio positivo che il lettore riserva all'intervento. La risposta è la seguente: al momento non sono previsti ulteriori ampliamenti delle zone 40. Per un certo periodo dovremo monitorare con attenzione i flussi di traffico e le ricadute complessive sulla mobilità soprattutto degli utenti deboli (pedoni e ciclisti), anche perché non è nemmeno un mese che le zone 40 sono operative. Ulteriori scelte o per rientrare nei parametri europei sull'inquinamento atmosferico (superamento limiti PM 10) o per la riduzione dell'incidentalità stradale, saranno prese solo in seguito a questa fase di attento monitoraggio. Ne approfitterò, però, per ribadire le motivazioni più profonde

di queste scelte. La prima motivazione è la sicurezza degli utenti più deboli della strada che ha voluto dire messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e pista ciclabile dedicata. Un posto per ciascuno e ognuno al suo posto. I portici per i pedoni e non per le bici; la ciclabile per i ciclisti e non per i pedoni o come parcheggio per le auto; le automobili nelle corsie e negli spazi ad esse dedicati, con pedoni che non attraversano la strada in qualsiasi punto ma solo negli appositi attraversamenti pedonali. Anche i nostri vigili saranno chiamati a far rispettare queste semplici norme, spiegando e abituando i cittadini ma anche, se necessario, sanzionando comportamenti scorretti. Il secondo motivo è il rispetto

della normativa europea sull'inquinamento atmosferico e l'incidenza del traffico veicolare sullo stesso. I dati della stazione di rilevamento dell'Arpa nella nostra città, in continua diminuzione in questi ultimi anni, ci dicono che siamo sulla strada giusta. Ma questi obiettivi dobbiamo perseguirli con impegno e costanza. Tralascio altri aspetti legati alla maggior sicurezza e fluidità del trasporto pubblico, al rapporto tra mobilità e attività produttive in primis quelle commerciali, all'ampliamento degli spazi pedonali, ai parcheggi a pagamento. L'obiettivo di fondo è e resta uno solo quello di fare di Cuneo una città sempre più europea.

ALBERTO VALMAGGIA
SINDACO DI CUNEO